

APPALTI

Azienda sanitaria locale "TO2"

Appalto concorso per la ristrutturazione, adeguamento normativo e riqualificazione del Presidio per la realizzazione di Poliambulatorio in Torino, Via Borgo Ticino n. 7 – 9 – 11. C.I.G. 0494927AAB.

L'Azienda Sanitaria Locale TO2, con sede in Torino, Corso Svizzera n. 164, rende noto che è stata indetta gara a procedura aperta per: "Appalto concorso per la ristrutturazione, adeguamento normativo e riqualificazione del Presidio per la realizzazione di Poliambulatorio in Torino, Via Borgo Ticino n. 7 – 9 – 11".

Le prestazioni oggetto del contratto sono disciplinate dal Capitolato Speciale Prestazionale e comprendono l'esecuzione dei lavori e la progettazione esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità, assistenza al collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera.

Importo complessivo a base di gara: € 4.142.724,00 + IVA.

Importo a base di gara per i servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999: € 302.724,00 + IVA 20%.

Importo a base di gara per i lavori: € 3.750.000,00 + IVA 10%, oltre € 90.000,00 + IVA 10% per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG1 – Classifica: IV.

Importo opere scorporabili con qualificazione obbligatoria: € 990.000,00 + IVA 10% – Categoria OS28 – Classifica III (Impianti termici e di condizionamento);

€ 760.000,00 + IVA 10% – Categoria OS30 – Classifica III (Impianti elettrici).

Importo opere con qualificazione obbligatoria, scorporabili, ovvero subappaltabili:

€ 630.000,00 + IVA 10% - Categoria OS6 – Classifica III (Finiture di opere generali);

€ 300.000,00 + IVA 10% – Categoria OS3 – Classifica II (Impianti idro-sanitari).

E' esclusa la Categoria OG11.

Opere scorporabili con qualificazione obbligatoria: con riferimento a dette categorie si specifica che ai sensi dell'art. 37, comma 11, del d.l.vo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'art. 72 del D.P.R. n. 554/99, qualora l'Impresa concorrente non possieda i requisiti relativi alle stesse categorie, deve obbligatoriamente costituire una A.T.I. verticale con mandanti aventi idonei requisiti. Si specifica inoltre che dette categorie non sono subappaltabili.

Finanziamento: fondi ex art. 20 Legge n. 67/88 II^ Fase a carico dello Stato e della Regione Piemonte e ulteriori fondi sempre a carico della Regione Piemonte.

Possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del d.l.vo 12 aprile 2006, n. 163, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del d.l.vo 12 aprile 2006, n. 163, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000. In ogni

caso e con riferimento alle prestazioni di progettazione esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità, assistenza al collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera oggetto del presente appalto concorso i concorrenti dovranno rispettare, a pena di esclusione, una delle seguenti condizioni:

- essere in possesso di attestazione S.O.A. che riporti l'annotazione in calce a comprova della «Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione» per una classifica di importo non inferiore alla V, ai sensi dell'articolo 18, comma 7, del D.P.R. n. 34 del 2000, a comprova della disponibilità di un proprio staff tecnico;

- avere associato, in raggruppamento e in qualità di mandante, uno o più soggetti tra quelli elencati all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis, o h), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

- avere indicato e/o designato uno o più soggetti tra quelli elencati all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis, o h), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

Per i criteri di selezione riguardanti la situazione personale degli operatori che possono comportare l'esclusione e le informazioni necessarie a dimostrare che non rientrano in casi che giustificano l'esclusione, si faccia riferimento a quanto previsto dal Capitolato Speciale Prestazionale – Parte 2 – Disciplinare di gara.

L'offerta avrà una validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

E' previsto, a pena di esclusione, che il concorrente effettui la visione obbligatoria del progetto preliminare e la verifica obbligatoria dello stato dei luoghi in conformità all'art. 2 del Capitolato Speciale Prestazionale – Parte 2 – Disciplinare di gara.

La visione obbligatoria del progetto preliminare e la verifica obbligatoria dello stato dei luoghi dovranno essere svolte entro il termine massimo di trenta giorni prima della data di scadenza della presentazione dell'offerta.

L'Impresa che intenda partecipare alla gara, deve far pervenire la propria offerta, unitamente ai documenti richiesti, esclusivamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale TO2, C.so Svizzera n. 164 – 1° Piano – 10149 Torino, non oltre le ore 12,00 del giorno 24 settembre 2010 a mezzo raccomandata del Servizio Postale Nazionale o d'Agenzia Autorizzata, oppure con autoprestazione.

Data per l'espletamento della gara: il giorno 29 settembre 2010 alle ore 9,30 in una sala della Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) in Torino, via Botticelli, n. 130, si procederà in presenza del pubblico, all'apertura dei pieghi, con eventuale continuazione della seduta nei giorni successivi alla stessa ora, fino ad esaurimento della verifica della documentazione dei plichi pervenuti.

Conclusa la prima seduta pubblica per l'ammissione alla gara si procederà in una o più sedute riservate per l'esame delle offerte tecniche relative ai concorrenti ammessi e per l'attribuzione del punteggio tecnico complessivo.

In esito alle sedute riservate si terrà la seconda seduta pubblica. La data della seconda seduta pubblica nella quale si procederà alla lettura dei punteggi tecnici, all'apertura delle offerte economiche e alla formulazione della graduatoria finale verrà comunicata tramite fax e/o

e – mail alle Imprese ammesse; eventuali variazioni di calendario verranno comunicati ai concorrenti mediante fax e/o mail con almeno tre giorni di anticipo.

Procedura di gara: aperta ai sensi degli artt. 55 e 122 del d.lvo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del d.lvo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

L'amministrazione ai sensi dell'art. 87, comma 7, del d.lvo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m., procederà contemporaneamente alla verifica di anomalia con richiesta dei giustificativi delle migliori offerte non oltre la quinta.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale Prestazionale. Per la formulazione dell'offerta economica sono ammesse offerte sino alla terza cifra decimale; una eventuale quarta cifra decimale non sarà presa in considerazione. In caso di discordanza tra ribasso indicato in cifre e quello in lettere, sarà considerato valido quello espresso in lettere.

L'offerta costituita da tre buste sigillate controfirmate sui lembi di chiusura, deve essere inserita in una busta (plico) anch'essa sigillata recante l'indirizzo "Ufficio Protocollo dell'A.S.L. TO2 – Corso Svizzera n. 164 – 10149 Torino".

Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte: secondo quanto previsto dall'articolo 1 del Capitolato Speciale Prestazionale – Parte 2 – Disciplinare di gara;

Nella busta (plico) contenente le tre buste sigillate costituenti l'offerta devono essere inseriti a pena di esclusione:

1. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di Euro 82.854,48 pari al 2% dell'importo a base di gara, in contanti presso la Tesoreria dell'A.S.L. TO2 – Istituto Bancario Intesa S. Paolo S.p.A. Agenzia 20 in Torino, Piazza Cimarosa n. 87, c/c 100000046238 codice ABI 03069, CAB 01020, IBAN IT40Y0306901020100000046238, ovvero mediante fidejussione bancaria prestata da Istituti di credito o banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria o polizza assicurativa ai sensi dell'art. 107 del D.P.R. n. 554/99, o rilasciata dagli intermediatori finanziari iscritti all'elenco speciale, di cui all'art. 107 del d.lvo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con validità non inferiore a 180 giorni, contenente l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 1 dell'art. 113 del d.lvo 12 aprile 2006, n. 163, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e le condizioni di cui al comma 4 dell'art. 75 del d.lvo 12 aprile 2006, n. 163. E' ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 75, comma 7, del d.lvo 12 aprile 2006, n. 163.

2. In caso di raggruppamento con uno o più soggetti tra quelli elencati all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis, o h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, o in caso di indicazione e/o designazione di uno o più soggetti tra quelli elencati all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis, o h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, la riduzione della cauzione sarà ammessa a condizione che tutti i predetti soggetti siano in possesso della certifica-

zione del sistema di qualità aziendale a norma dell'art. 75, comma 7 del d.lvo 12 aprile 2006, n. 163. In tale ipotesi, dovrà essere allegata dichiarazione, successivamente verificabile, dei soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis, o h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, eventualmente raggruppati, indicati e/o designati, attestante il possesso da parte loro del sistema di qualità aziendale a norma dell'art. 75, comma 7, del d.lvo 12 aprile 2006, n. 163. Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

3. Attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità, di cui al Titolo II del D.P.R. n. 34/2000 o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento d'identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documentino il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG1 e obbligatorie (OS28 e OS30), per la classifica adeguata, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/99.

Nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea: I concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara. In caso di avvalimento il concorrente dovrà produrre, oltre all'eventuale sua attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata o relativa fotocopia, così come sopra indicato, anche quella dell'Impresa ausiliaria.

4. Dichiarazione di possedere il sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 rilasciato da enti che risultano accreditati da organismi abilitati all'accreditamento dei soggetti che possono rilasciare le certificazioni previste dall'art. 4 del D.P.R. n. 34/2000 (SINCERT o analogo organismo operante nell'UNIONE EUROPEA), coerente con la categoria principale di lavori.

5. Modello GAP, compilato in ogni sua parte e sottoscritto da ogni Impresa sia mandante che mandataria.

6. Versamento del contributo di Euro 70,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della deliberazione della suddetta Autorità del 15 febbraio 2010. Come indicato nelle "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1° maggio 2010" della predetta Autorità (disponibili sul sito internet: www.avcp.it) per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> a partire dal 1 maggio 2010. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da

questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare.

Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

a) online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, *da stampare e allegare all'offerta a pena di esclusione*, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione.

b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. *Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta a pena di esclusione*. Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

7. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. In tal caso *deve essere allegato all'offerta a pena di esclusione copia dell'ordine di bonifico autorizzato e disposto dall'istituto bancario dell'operatore economico*.

8. L'attestato di avvenuta visione obbligatoria del progetto preliminare e verifica obbligatoria dello stato dei luoghi, rilasciato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 2 del Capitolato Speciale Prestazionale – Parte 2 – Disciplinare di gara.

9. In caso di avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.l.vo 12 aprile 2006, n. 163, il concorrente dovrà produrre, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'Impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui sopra, l'Impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del d.l.vo 12 aprile 2006, n. 163.

10. dichiarazione con la quale il concorrente indica il domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica (e/o il numero di fax), presso cui intende ricevere le comunicazioni afferenti al procedimento di gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 5 quinquies, del d.l.vo 163/2006.

Le dichiarazioni, la cauzione provvisoria e la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) – in caso di avvalimento, 8), sono richiesti a pena di esclusione. La mancata osservanza delle prescrizioni del presente bando e del disciplinare di gara, sulle modalità di presentazione dei documenti e sul contenuto delle dichiarazioni è pure motivo di esclusione.

L'offerta deve essere presentata in lingua italiana.

L'aggiudicatario e il secondo in graduatoria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovranno provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

L'aggiudicazione avverrà comunque a condizione che l'Impresa non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza, previste dall'art. 10 della legge n. 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà altresì firmare il contratto nel giorno e nell'ora che saranno indicati dalla Stazione appaltante, con avvertenza che, in caso contrario, la Stazione appaltante potrà procedere alla revoca della aggiudicazione ed all'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Qualora nel punteggio finale vi siano più concorrenti con lo stesso punteggio, si procederà mediante sorteggio pubblico; quest'ultimo verrà altresì adottato nel caso in cui a seguito della verifica dell'anomalia delle offerte residuassero più offerte aventi uguale punteggio finale e ritenute congrue.

L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva, con le modalità di cui all'art. 113 del d.l.vo 12 aprile 2006, n. 163, mediante garanzia fidejussoria. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 11 del d.l.vo 12 aprile 2006, n. 163, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In ogni caso la stazione appaltante potrà aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida qualora la stessa sia considerata adeguata e conforme.

Al presente appalto si applica il decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 (*Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni*) in quanto compatibile con le disposizioni del d.l.vo 12 aprile 2006, n. 163.

Si informa che ai sensi dell'art. 11 del d.l.vo 30 giugno 2003, n. 196, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno trattati e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Responsabile del procedimento: Arch. Remo Viberti.

Tutta la documentazione relativa all'appalto è a disposizione degli interessati che potranno acquisirla in copia secondo le seguenti modalità:

- quanto al Capitolato Speciale Prestazionale e al Progetto Preliminare dell'opera (comprensivo degli allegati) secondo quanto previsto dall'art. 2 del Capitolato Speciale

Prestazionale – Parte 2 – Disciplinare di gara.

Per informazioni sulla gara d'appalto, le Imprese dovranno rivolgersi alla S.C. Tecnico Area Est dell'A.S.L. TO2, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì al tel. 011 240.24.49 o 011 240.29.43 telefax 011 240.23.64.

Le disposizioni contenute nel presente bando prevalgono sui contenuti eventualmente discordanti del Capitolato Speciale Prestazionale.

I documenti richiesti nel presente bando e nel Capitolato Speciale Prestazionale – Parte 2 - Disciplinare di gara (quest'ultimo reperibile sul sito internet aziendale all'indirizzo www.aslto2nord.it - link ASL4 Gare e Appalti) devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Torino, 9 giugno 2010

Il Responsabile del Procedimento
Remo Viberti

C.I.S.S.-A.C. - Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali Caluso - Caluso (Torino)

Avviso di aggiudicazione: servizio di gestione del Centro Famiglia del CISSAC.

C.I.S.S.-A.C. Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali Caluso - Via San Francesco, 2 – 10014 Caluso (Torino) - Tel.: 011 98 93 511 – Fax: 011 98 32 976 – Sito Internet: www.cissac.it

Si informa che la gara mediante procedura aperta relativa all'affidamento del servizio di gestione del Centro Famiglia del CISSAC per il periodo 24/05/2010-23/05/2013 di cui al bando pubblicato alla GURI n. 42 del 14/04/2010 è stata aggiudicata in data 21/05/2010 alla cooperativa sociale Animazione Valdocco, con sede in Torino Via Le Chiuse, 59.

Caluso, 11 giugno 2010

Il Responsabile Unico del Procedimento
Graziella Bonometti

Comune di Salerano Canavese (Torino)

Avviso di gara - Gestione del servizio di Tesoreria comunale.

E' indetta procedura aperta da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 55 e 83 del D.Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di Tesoreria Comunale.

Durata del contratto: anni 5 a decorrere dal 01.01.2011 con possibilità di rinnovo per una sola volta.

Possono partecipare alla gara i soggetti abilitati a svolgere tale servizio che abbiano uno sportello in Ivrea o dislocato in altro luogo, previo specifico accordo con l'Ente.

Requisiti di partecipazione: come da convenzione e disciplinare di gara.

Termine ultimo per presentazione domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 20/07/2010.

Il bando integrale, il disciplinare di gara, lo schema di convenzione e gli schemi per la presentazione

dell'offerta sono disponibili presso il Servizio Finanziario del Comune di Salerano Canavese telefono 0125/53123 – fax 0125/538447 e sono pubblicati sul sito internet del comune: www.comune.saleranocanavese.to.it
Responsabile del Procedimento: Graziella Benvenuti.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
Graziella Benvenuti

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Avviso di asta pubblica per l'affidamento in concessione del materiale litoide proveniente dall'alveo del Fiume Tanaro, per un quantitativo di m³ 9.871,33 accantonati su un'area corrispondente alle particelle n. 22 e n. 134 del Foglio n. 14 del Comune di Ceva.

Visto il R.D. n. 523/1904;

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/1/2002;

Visti i lavori eseguiti dal Comune di Ceva con finanziamento CIPE relativamente alla sistemazione idraulica e difesa spondale lungo il Fiume Tanaro nel centro abitato del Comune di Ceva con deposito di materiale litoide per un volume di 9.871,33 sulle particelle n. 22 e n. 134 del Foglio n. 14 del Comune di Ceva.

Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Ceva inerente la richiesta di avvio della procedura finalizzata all'alienazione del materiale litoide depositato a seguito dei lavori sopra indicati.

Effettuato un sopralluogo in data 11/05/2010 da parte di funzionari del Settore scrivente unitamente al Tecnico del Comune di Ceva, e preso atto che il materiale risulta attualmente accumulato su terreno privato, foglio 14 particelle n. 22 e n. 134 come da elaborati trasmessi.

Preso atto che al momento l'accessibilità al sito non è più assicurata dalla presenza di un guado interno all'area di cantiere ma dalla strada di collegamento al depuratore comunale.

Il Responsabile del Settore Decentrato OO.PP.
e difesa assetto idrogeologico di Cuneo

rende noto

che il giorno 27.07.2010 alle ore 11,00 presso il Settore Decentrato OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo con sede in C.so Kennedy n. 7 bis si terrà un'asta pubblica per l'affidamento in concessione del materiale litoide proveniente dall'alveo del Fiume Tanaro, per un quantitativo di m³ 9.871,33 accantonati su un'area corrispondente alle particelle n. 22 e n. 134 del Foglio n. 14 del Comune di Ceva con il criterio del massimo aumento, espresso in cifre ed in lettere, sul canone base di Euro 3,20 m³.

Non è consentito il subappalto e la Ditta aggiudicataria, prima della stipula dell'atto di concessione, e comunque non oltre 30 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, dovrà effettuare il versamento del deposito cauzionale corrispondente a Euro 0,13 per i metri cubi di asportazione di materiale litoide, mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria, intestata alla Regione Piemonte – Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico – C.so Kennedy 7/bis, Cuneo, con la seguente causale ob-

bligatoria: “*Deposito cauzionale per acquisizione materiale litoide depositato in Comune di Ceva (CN)*”; nonché versare il canone dovuto alla Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello 165 – Torino sul conto corrente postale n. 22207120 oppure a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente bancario di cui si trascrivono le coordinate IBAN IT94V0200801044000040777516 intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Unicredit Banca, Via Garibaldi, 2 – Torino indicando la seguente causale obbligatoria: “*Canone per acquisizione materiale litoide depositato in Comune di Ceva (CN)*”.

La cauzione verrà restituita previa domanda dell’interessato e comunque ultimati i lavori di asportazione del materiale litoide, dopo aver accertato, in fase di sopralluogo da parte dei tecnici del Settore stesso, la regolarità nell’esecuzione dei lavori.

Le modalità per l’assolvimento degli oneri suddetti saranno tempestivamente comunicate all’aggiudicatario dal Settore Decentrato di Cuneo.

Sono a carico dell’aggiudicatario le spese contrattuali.

In caso di inadempienza della Ditta aggiudicataria, verrà interpellata la seconda Ditta alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Le offerte si intendono valide per un periodo di centotrenta giorni a decorrere dalla data di esperimento della gara.

Si procede all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. La concessione non è cedibile a terzi, pena la decadenza della stessa.

Modalità per la partecipazione e lo svolgimento della gara.

L’Impresa interessata dovrà presentare o far pervenire al Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo entro le ore 12,00 del giorno antecedente, non festivo, quello fissato per l’asta, il plico contenente l’offerta in carta legale da Euro 14,62, in cui l’Impresa indichi in cifre ed in lettere l’aumento sul canone a m3, in caso di discordanza sarà tenuto valido il valore indicato in lettere, in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

L’offerta dovrà essere incondizionata, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta e racchiusa in apposita busta, recante all’esterno l’intestazione del mittente e la dicitura “*B-Offerta Economica*” sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l’offerta dovrà essere racchiusa in un’altra busta, nella quale verrà inserita anche la busta contenente i documenti richiesti e anch’essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante all’esterno l’intestazione del mittente e la dicitura “*A-Documentazione*”.

Il plico contenente la busta con l’offerta e la busta con la documentazione, pena l’esclusione dalla gara, deve pervenire a mezzo raccomandata o corso particolare entro e non oltre il detto termine. Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all’esterno il nominativo dell’impresa mittente, l’indirizzo di questo Settore e la seguente dicitura: “*Offerta per la gara del giorno*

27/07/2010 per asportazione di materiale litoide proveniente dall’alveo del Fiume Tanaro, depositato in Comune di Ceva (CN)”.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede il timbro postale. Non saranno considerate valide le offerte pervenute oltre il termine, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte presentate nei termini.

Nel giorno stabilito per l’asta si procederà secondo le disposizioni di cui al R.D.827/1924.

Cauzione provvisoria.

I partecipanti alla gara sono tenuti alla stipulazione di una cauzione provvisoria da prestarsi mediante polizza fideiussoria originale rilasciata da istituti bancari, imprese e assicurazioni autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni, ovvero fideiussione emessa da società di intermediazione mobiliare pari ad Euro 631,77 (euro seicentotrentuno/77) pari al 2% del valore della concessione posto a base d’asta di € 31.588,26 valida per almeno centotrenta giorni successivi al termine per la presentazione dell’offerta.

Tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questa stazione appaltante.

La cauzione sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo la stipulazione del contratto con l’aggiudicatario. Al concorrente aggiudicatario verrà richiesto il versamento del deposito cauzionale. Non si fa luogo alla restituzione della cauzione provvisoria qualora non si pervenga alla sottoscrizione del contratto per cause imputabili all’aggiudicatario.

Documentazione da allegare all’offerta

A corredo dell’offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

1) una dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale la ditta:

a) attesti di essersi recata sul posto dove dovrà avvenire l’asportazione di materiale, di aver preso conoscenza delle condizioni locali al momento dell’offerta, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del canone, tali da consentire l’offerta che sta per fare;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali, di condividere e far proprie le valutazioni contenute in essi;

c) dichiarare di non partecipare all’asta pubblica in collegamento con altre imprese;

d) dichiarare di essere in possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG8 per un importo ipotetico dei lavori non inferiore a Euro 31.588,26;

e) dichiarare di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d’opera necessaria per l’attività oggetto dell’asta nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all’entità e alla tipologia e categoria dei lavori di cui sopra;

f) dichiarare di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, comunque prima della stipula dell’atto di concessione ad effettuare il versamento alla Regione Piemonte del deposito cauzionale e del canone dovuto;

g) attestati il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 comma 1 del D.P.R. 34/2000.

2) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio competente non anteriore a sei mesi dalla data dell'avviso d'asta, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che detti eventi non si siano verificati nel quinquennio precedente. Il suddetto certificato deve comprendere la dicitura antimafia e deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la Ditta o Società e di tutti i soci nel caso si tratti di società in nome collettivo (s.n.c.).

3) certificazione del casellario giudiziale in data non anteriore ai sei mesi, per ciascuno dei legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di commercio;

4) certificato, in originale, del versamento fideiussorio richiesto a titolo di cauzione provvisoria, come sopra evidenziato;

5) certificazione o dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria.

In luogo dei certificati di cui ai punti 2 e 3 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive rese dal Legale Rappresentante della Ditta. I medesimi documenti potranno altresì essere presentati in forma di fotocopia come previsto dalla legge 17/5/1997 n. 127 e dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Cause di esclusione dalla gara

Il concorrente non verrà ammesso alla gara nel caso in cui il plico:

- sia pervenuto dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

- sia mancante o carente di sigilli o di sigle sui lembi, rispetto a quanto prescritto nel presente avviso;

- non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;

- rechi strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

Il concorrente verrà escluso dalla gara nel caso in cui;

- la busta contenente l'offerta non sia chiusa e sigillata sui lembi di chiusura;

- l'offerta non sia formulata nei modi prescritti, non sia regolarmente sottoscritta ovvero sia inferiore al canone posto a base d'asta;

- siano carenti delle certificazioni richieste ovvero delle dichiarazioni sostitutive;

- siano carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte;

- le dichiarazioni o le dichiarazioni sostitutive non siano regolarmente sottoscritte o non siano corredate da un documento in corso di validità del sottoscrittore;

- anche uno solo dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, sia scaduto o non pertinente;

- i documenti presentati in copia conforme all'originale siano mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero rechino copie di originali scaduti;

- non sia stata prestata la cauzione provvisoria o sia inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dall'Amministrazione aggiudicatrice;

- manchino la certificazione o la dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria;

- la fideiussione per cauzione provvisoria sia carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, dell'operatività entro 15 gg. a semplice richiesta della stazione appaltante.

- Ricorra alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del D.P.R. 554/1999.

Ulteriori informazioni.

Gli elaborati del progetto di estrazione materiale litoide sono in visione presso il Settore decentrato OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo dalle ore 10,00 alle ore 12,30 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune di Ceva e sulle pagine internet della Regione Piemonte.

Cuneo, 10 giugno 2010

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Avviso di asta pubblica per l'affidamento in concessione del materiale litoide proveniente dall'alveo del Torrente Maira, per un quantitativo di m³ 1.514,30 accantonati su un terreno del Comune di Cavallermaggiore nelle vicinanze del depuratore comunale.

Visto il R.D. n. 523/1904;

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/1/2002;

Vista la richiesta dall'AIPO, Agenzia Interregionale per il Fiume Po nota prot. n. 15676/2010 del 27/04/2010, con la quale si richiede alla Regione Piemonte – Settore Decentrato OO. PP e Difesa assetto idrogeologico di Cuneo, di inserire la quantità di materiale sopraindicato tra i programmi di vendita, al fine di ripristinare lo stato dei luoghi;

Vista la documentazione trasmessa dall'AIPO Agenzia Interregionale per il Fiume Po nella quale è precisato che a seguito dei lavori di "Somma urgenza per la sistemazione idraulica del Torrente Maira nei Comuni di Cavallermaggiore e Cavallerleone (CN)", il materiale litoide in esubero ai lavori di sistemazione idraulica è stato depositato temporaneamente in un'area individuata nel Comune di Cavallermaggiore, al fine di procedere alla successiva alienazione da parte della Regione Piemonte.

Il Responsabile del Settore Decentrato OO.PP.
e difesa assetto idrogeologico di Cuneo
rende noto

che il giorno 27.07.2010 alle ore 10,30 presso il Settore Decentrato OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cu-

neo con sede in C.so Kennedy n. 7 bis si terrà un'asta pubblica per l'affidamento in concessione del materiale litoide proveniente dall'alveo del Torrente Maira, depositato in Comune di Cavallermaggiore (CN), nei pressi del depuratore comunale per m^3 1.514,30, con il criterio del massimo aumento, espresso in cifre ed in lettere, sul canone base di Euro 3,20 m^3 .

Non è consentito il subappalto e la Ditta aggiudicataria, prima della stipula dell'atto di concessione, e comunque non oltre 30 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, dovrà effettuare il versamento del deposito cauzionale corrispondente a Euro 0,13 per i metri cubi di asportazione di materiale litoide, mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria, intestata alla Regione Piemonte – Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico – C.so Kennedy 7/bis, Cuneo, con la seguente causale obbligatoria: “*Deposito cauzionale per acquisizione materiale litoide depositato in Comune di Cavallermaggiore (CN)*”; nonché versare il canone dovuto alla Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello 165 – Torino sul conto corrente postale n. 22207120 oppure a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente bancario di cui si trascrivono le coordinate IBAN IT94V0200801044000040777516 intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Unicredit Banca, Via Garibaldi, 2 – Torino indicando la seguente causale obbligatoria: “*Canone per acquisizione materiale litoide depositato in Comune di Cavallermaggiore (CN)*”.

La cauzione verrà restituita previa domanda dell'interessato e comunque ultimati i lavori di asportazione del materiale litoide, dopo aver accertato, in fase di sopralluogo da parte dei tecnici del Settore stesso, la regolarità nell'esecuzione dei lavori.

Le modalità per l'assolvimento degli oneri suddetti saranno tempestivamente comunicate all'aggiudicatario dal Settore Decentrato di Cuneo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali.

In caso di inadempienza della Ditta aggiudicataria, verrà interpellata la seconda Ditta alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Le offerte si intendono valide per un periodo di centoottanta giorni a decorrere dalla data di esperimento della gara.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. La concessione non è cedibile a terzi, pena la decadenza della stessa.

Modalità per la partecipazione e lo svolgimento della gara.

L'Impresa interessata dovrà presentare o far pervenire al Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo entro le ore 12,00 del giorno antecedente, non festivo, quello fissato per l'asta, il plico contenente l'offerta in carta legale da Euro 14,62, in cui l'Impresa indichi in cifre ed in lettere l'aumento sul canone a m^3 , in caso di discordanza sarà tenuto valido il valore indicato in lettere, in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

L'offerta dovrà essere incondizionata, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta e racchiusa in apposita busta, recante all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura “*B-Offerta Eco-*

nomica” sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra busta, nella quale verrà inserita anche la busta contenente i documenti richiesti e anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura “*A-Documentazione*”.

Il plico contenente la busta con l'offerta e la busta con la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire a mezzo raccomandata o corso particolare entro e non oltre il detto termine. Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno il nominativo dell'impresa mittente, l'indirizzo di questo Settore e la seguente dicitura: “*Offerta per la gara del giorno 27/07/2010 per asportazione di materiale litoide proveniente dall'alveo del Torrente Maira, depositato in Comune di Cavallermaggiore (CN)*”.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede il timbro postale. Non saranno considerate valide le offerte pervenute oltre il termine, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte presentate nei termini.

Nel giorno stabilito per l'asta si procederà secondo le disposizioni di cui al R.D. 827/1924.

Cauzione provvisoria.

I partecipanti alla gara sono tenuti alla stipulazione di una cauzione provvisoria da prestarsi mediante polizza fidejussoria originale rilasciata da istituti bancari, imprese e assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ovvero fideiussione emessa da società di intermediazione mobiliare pari ad Euro 96,92 (euro novantasei/92) pari al 2% del valore della concessione posto a base d'asta di € 4.845,76=, valida per almeno centottanta giorni successivi al termine per la presentazione dell'offerta.

Tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questa stazione appaltante.

La cauzione sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo la stipulazione del contratto con l'aggiudicatario. Al concorrente aggiudicatario verrà richiesto il versamento del deposito cauzionale. Non si fa luogo alla restituzione della cauzione provvisoria qualora non si pervenga alla sottoscrizione del contratto per cause imputabili all'aggiudicatario.

Documentazione da allegare all'offerta

A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

1) una dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale la ditta:

a) attesti di essersi recata sul posto dove dovrà avvenire l'asportazione di materiale, di aver preso conoscenza delle condizioni locali al momento dell'offerta, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del canone, tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) attestati di aver preso visione degli elaborati progettuali, di condividere e far proprie le valutazioni contenute in essi;

c) dichiarati di non partecipare all'asta pubblica in collegamento con altre imprese;

d) dichiarati di essere in possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG8 per un importo ipotetico dei lavori non inferiore a Euro 4.845,76;

e) dichiarati di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'attività oggetto dell'asta nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori di cui sopra;

f) dichiarati di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, comunque prima della stipula dell'atto di concessione ad effettuare il versamento alla Regione Piemonte del deposito cauzionale e del canone dovuto;

g) attestati il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 comma 1 del D.P.R. 34/2000.

2) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio competente non anteriore a sei mesi dalla data dell'avviso d'asta, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che detti eventi non si siano verificati nel quinquennio precedente. Il suddetto certificato deve comprendere la dicitura antimafia e deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la Ditta o Società e di tutti i soci nel caso si tratti di società in nome collettivo (s.n.c.).

3) certificazione del casellario giudiziale in data non anteriore ai sei mesi, per ciascuno dei legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di commercio;

4) certificato, in originale, del versamento fideiussorio richiesto a titolo di cauzione provvisoria, come sopra evidenziato;

5) certificazione o dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria.

In luogo dei certificati di cui ai punti 2 e 3 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive rese dal Legale Rappresentante della Ditta. I medesimi documenti potranno altresì essere presentati in forma di fotocopia come previsto dalla legge 17/5/1997 n. 127 e dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Cause di esclusione dalla gara

Il concorrente non verrà ammesso alla gara nel caso in cui il plico:

- sia pervenuto dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

- sia mancante o carente di sigilli o di sigle sui lembi, rispetto a quanto prescritto nel presente avviso;

- non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;

- rechi strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

Il concorrente verrà escluso dalla gara nel caso in cui;

- la busta contenente l'offerta non sia chiusa e sigillata sui lembi di chiusura;

- l'offerta non sia formulata nei modi prescritti, non sia regolarmente sottoscritta ovvero sia inferiore al canone posto a base d'asta;

- siano carenti delle certificazioni richieste ovvero delle dichiarazioni sostitutive;

- siano carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte;

- le dichiarazioni o le dichiarazioni sostitutive non siano regolarmente sottoscritte o non siano corredate da un documento in corso di validità del sottoscrittore;

- anche uno solo dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, sia scaduto o non pertinente;

- i documenti presentati in copia conforme all'originale siano mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero rechino copie di originali scaduti;

- non sia stata prestata la cauzione provvisoria o sia inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dall'Amministrazione aggiudicatrice;

- manchino la certificazione o la dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria;

- la fideiussione per cauzione provvisoria sia carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, dell'operatività entro 15 gg. a semplice richiesta della stazione appaltante.

- Ricorra alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del D.P.R. 554/1999.

Ulteriori informazioni.

Gli elaborati del progetto di estrazione materiale litoide sono in visione presso il Settore decentrato OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo dalle ore 10,00 alle ore 12,30 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune di Cavallermaggiore e sulla pagina internet della Regione Piemonte.

Cuneo, 10 giugno 2010

Il Responsabile del Settore
Carlo Girauda

Regione Piemonte

Settore Attività negoziale e contrattuale, espropri - Usi civici

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di veicoli destinati al corpo nazionale dei vigili del fuoco – Lotto 1: autovetture e veicoli pesanti; Lotto 2: macchine da movimento terra.

Avviso di postinformazione

I.1) *Amministrazione aggiudicatrice:* Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Via Viotti 8 – 10121 Torino – Tel. 011.432.3009/5407 – Fax 011.432.3612.

II.1.4) *Oggetto dell'appalto*: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di veicoli destinati al corpo nazionale dei vigili del fuoco – Lotto 1: autovetture e veicoli pesanti; Lotto 2: macchine da movimento terra.

IV.1) *Tipo di procedura*: Procedura aperta ex artt. 54, 55 D.Lgs. 163/06 s.m.i., art. 28 DIR 2004/18/CE.

IV.2) *Criterio di aggiudicazione*: art. 82 D.Lgs 163/06 s.m.i (prezzo più basso).

V.1) *Data di aggiudicazione*: 09.06.2010.

V.2) *Numero di offerte ricevute*: Lotto 1: 0 – Lotto 2: 2.

V.3) *Società aggiudicataria*: Lotto 2: New Holland Kobelco Construction Machinery S.p.A corrente in San Mauro (TO).

V.4) *Valore totale inizialmente stimato*: Lotto 1: € 461.000,00 o.f.e – Lotto 2: 154.000,00 o.f.e

Valore finale totale dell'appalto: Lotto 2: € 123.000,00 o.f.e.

VI.8) *Data di spedizione alla G.U.U.E*: 18.06.2010.

Il Dirigente Responsabile del Settore
Attività Negoziale e Contrattuale
Marco Piletta

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino

Fornitura di vaccino antinfluenzale per la realizzazione della campagna vaccinale 2010-2011 e servizi connessi in favore delle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte (gara 6-2010).

Amministrazione aggiudicatrice: S.C.R. - Piemonte S.p.A. – Via Belfiore 23 – 10125 Torino Tel. 011/4325054 Fax 011/4323570 convenzioni@scr.piemonte.it www.scr.piemonte.it.

Oggetto dell'appalto: “Fornitura di vaccino antinfluenzale per la realizzazione della campagna vaccinale 2010-2011 e servizi connessi in favore delle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte (gara 6-2010)”.

Tipo di appalto e luogo di prestazione dei servizi: Fornitura; Codice NUTS ITC1 Regione Piemonte;

Importo complessivo presunto appalto: Presunti complessivi Euro 3.232.000,00 oltre I.V.A., oneri della sicurezza pari a Euro 0 (zero), suddiviso in due lotti:

Lotto 1 “vaccino antinfluenzale inattivato sub-virionico tipo Split o Subunità”: importo massimo spendibile € 2.772.000,00 oltre I.V.A..

Lotto 2 “vaccino antinfluenzale adiuvato con MF59 o virosomale o intradermico 15 microgrammi da destinare ai soggetti grandi anziani di età uguale o maggiore a 85 anni”: importo massimo spendibile € 460.000,00 oltre I.V.A..

Tipo di procedura: Aperta.

Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso.

Termine per il ricevimento delle offerte: 20/07/2010 ore 12:00.

Responsabile del procedimento: ing. Adriano Leli.

Altre informazioni: Il bando di gara integrale è stato trasmesso alla GUCE in data 08/06/2010.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luciano Ponzetti